

PIANETA CALCIO E DINTORNI

intervista a GIANMAURO ANNI

Tasse: dal monumento equestre alla caduta da... cavallo

Non ho fatto in tempo ad abbracciare Berlusconi che per pochi giorni, peccato! Anche l'abbraccio di Fini è a tempo: lavora "con" lui e non "per" lui (ma si spera che qualcuno lavori "per" l'Italia) - Il compleanno e la maledizione di Montezuma - Canapa alle galline: processato! - Chiusa la sola "curva Juve" a Torino: responsabilità "soggettiva"

Scusaci per il titolo di martedì: "Nuova ricetta Berlusconi: sono d'accordo su tutto". I tuoi amici ti avranno preso in giro un bel po'...

"E chisseneff... Se porta sul serio le tasse a due soli scaglioni, 23 e 33 per cento, come promette dal 1994, e poi lotta duramente contro il primo problema dell'Italia, l'evasione fiscale, non solo sono d'accordo, ma mi propongo come primo sottoscrittore per fargli un monumento, e pure equestre!, su tutte le piazze italiane".

Buona idea. Berlusconi a cavallo, come... Napoleone!

"Mi sta benissimo. Fisco più leggero e più giusto per tutti; giustizia più rapida e più giusta per tutti; istituzioni più semplici e più giuste per tutti. Meglio di così?"

Capo, sveglia! Queste cose ce le dicevi ieri. Oggi è mercoledì, è appena finito il consiglio dei ministri e Berlusconi ha detto che con un debito pubblico che comporta 8 miliardi di interessi all'anno la riforma delle tasse non si fa. Neanche pensarci e nemmeno per i cosiddetti quozienti familiari...

"E il sogno è già finito! Ho letto anch'io e sono caduto dal... cavallo, trascinandolo con me anche il Berlusconi al quale mi ero aggrappato. Per fortuna era quello finto, di cartapesta e penso che non verrò inquisito per questo. Tutto mi sembrava troppo bello per essere vero! E incombe una minaccia sulla campagna elettorale per le regionali: non si parlerà di tasse, ha detto. Ne consegue che si parlerà di PM, di separazione delle carriere, di federalismo, immigrati etc. etc. Altro fumo negli occhi e i problemi resteranno. Peccato, avevo sperato in una respinzione del fare: siamo sempre al dire. Ricordate le "penitenze" dei giochi da bambini? Dite che fare, lettere e testamenti... L'intero

"percorso", come si usa dire oggi, è lunghissimo, domani compio 67 anni e temo che potrei persino non riuscire a vederne la fine". **Pessimista. Se non altro sul tema dell'ultima "penitenza", il... testamento!**

"Realista. Anche se non riesco ad esserlo come Bossi che ha immediatamente fiutato il vantaggio e offre la sponda migliore a Berlusconi, con una dichiarazione precisa e brevissima: "per quest'anno non si può, ma se Berlusconi ha detto che si tagliano le tasse vedrete che si farà". E' il finto assist di chi ha capito che in tutto il Nord i delusi dalle promesse del cavaliere salteranno sul carro della Lega. Che si avvia a raccogliere tutti i "protestanti" della destra; attorno all'ex AN e ai suoi uomini si stringeranno invece tutti i cultori della legalità, sempre della destra, ma ancora - e a questo punto non so dire per quanto - all'interno del Pdl".

Scusa, capo, ma a Forza Italia che resta?

"Quel che si è meritato nel giudizio degli elettori (che è poi sempre un giudizio di... pancia, sensibile agli umori, anche dell'ultimissimo momento). Non ho il dono della preveggenza: se sarà poco vuol dire che poco avrà meritato; il contrario se sarà tanto. Insomma: le regionali saranno la resa dei conti: i "conti" che non sono stati fatti dopo le Europee all'interno del neonato Partito della Libertà. E l'ex AN ne trarrà le conseguenze".

Mi par di capire che tu vedi aria di scissione...

"Dipende dai risultati, cioè dagli elettori. E' il bello (e il... brutto) della democrazia. Se nel Lazio non vincessero la Polverini, che gode persino di qualche simpatia a sinistra, ma di nessuna all'interno di quelli che un tempo si chiamavano "liberali", la scissione del PDL mi sembrerebbe

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

addirittura scontata".

Intanto però Fini e Berlusconi si sono ritrovati a pranzo...

"Era ora. Fini si era stancato delle cene del lunedì sera ad Arcore con Bossi. E non solo di quelle. E' stanco anche delle "invenzioni" di Ghedini: nel suo partito ci sono fior fiore di giuristi che spingono per dire la loro. E' stanco di fare il presidente di una Camera regolarmente saltata dai decreti legge. E' stanco degli attacchi strumentali che gli vengono all'unisono dal Giornale e da Libero. A Berlusconi lo ha fatto capire benissimo: ha detto lavoro "con te" e "non per te" (e chi per... l'Italia?)".

Vero, ma Berlusconi gli ha risposto a muso duro: se cado io cadi anche tu.

"Ma Fini ha replicato che lui in politica c'era 10 anni prima di Berlusconi e ci sarà anche... dieci anni dopo. Non poteva dire altro il portatore di idee di un partito che di decenni ne ha ancora di più: una "storia" che è cambiata nel tempo, ma che rimane sempre storia. Che si può condividere o meno, ma che va rispettata".

Abbiamo capito. Una volta tanto sei chiaro. Come è andata poi con il compleanno?

"Eccezionale e voglio essere chiarissimo: è stata una giornata all'insegna della maledizione di... Montezuma. Tutta colpa di mio nipote Giacomo: va all'asilo, dove si prende di tutto e di più. A lui fa bene persino la diarrea, lo aiuta a formare gli

anticorpi. Il fatto è che poi sbacucchia tutto e tutti, ti infila in bocca il pezzo di pane che ha appena finito di leccare ed ecco che la sua "fabbrica di anticorpi" costringe per un giorno a letto (si fa per dire) uno che non si ammalava da almeno 14 anni, altro che i suoi 14 mesi! Pazienza, tanto tra una decina di mesi comincerà la stessa musica con Nicolò. Mi abituerò e in ogni caso sono già in forma (alla mia età anche su questo tema... si fa per dire) come prima e più di prima".

Assolutamente esplicito. E un po' maledorante. Serviva?

"Forse ve l'ho già raccontata, ma ripeto volentieri. Liceo scientifico Paolo Liroy, classe seconda, quando entrava in scena il prof di italiano che ti avrebbe accompagnato nei quattro anni successivi alla maturità. Il mio si chiamava Pinna. Primo tema: come sono andate le vacanze (o giù di lì). Io mi impegno, ero - come dicevano gli insegnanti avuti sino a quel momento - un ragazzo vivace e di molta fantasia. Primo voto: 2 (dicasi "due"). Con questa motivazione (più o meno): ben scritto, ma totalmente di... fantasia; volevo sapere cosa avevate fatto durante le vacanze non quello che avete sognato di poter fare. Non me ne sono più dimenticato. Quindi..."

Quindi largo a... Montezuma. D'ora in avanti eviteremo le domande personali: per prudenza nei confronti dei nostri lettori.

"Fate come volete, non è un pro-

blema. Ma se chiederete avrete la sola risposta possibile: quel che è stato e non quello che avrei voluto che fosse".

Non sarai mai un politico...

"Infatti. Probabilmente è meglio per la politica. Certamente è meglio per me".

Eppure sarebbe un mestiere affascinante: leggi da fare e da disfare...

"A proposito di leggi ve ne racconto un'altra. A Trento è finito sotto processo un agricoltore di 82 anni. Perché coltivava la canna di sativa. Per farsi una... canna? Macché: la dava da mangiare alle galline, come anche tanti altri facevano (fanno?) per dare ai pennuti mangime che contenga fibre e antiparassitari, difese immunitarie. E' serio un paese con una legge che punisce la coltivazione e non l'uso improprio, come stupefacente, di un prodotto naturale? No, non è serio e men che meno lo è il fatto che pure esista, con tanto di staff, un ministro per la "semplificazione legislativa". Calderoli ha segnalato di aver eliminato qualche centinaio di leggi che "non" venivano applicate. E che me ne importa se "non" venivano applicate? Dovrebbe cancellare o modificare quelle che vengono applicate, e sono sbagliate, scomodando guardia di finanza, giudici, etc. etc. che avrebbero ben altro da fare. E che fa un altro ministro, quello per l'"attuazione del programma elettorale" di cui mi sono persino dimenticato il nome?"

Terremoto ad Haiti...

"E cosa volete che vi dica? Una tragedia enorme, di fronte alla quale impallidiscono i nostri terremoti che pure sono stati tragedie enormi. Le tragedie degli altri sono sempre "lontane", pure in un mondo che si autodefinisce globale. Non è vero. Mentre Haiti non ha nemmeno la forza per

chiedere aiuto, da Santo Domingo, la parte est dell'isola, si preoccupano di avvertire che le loro spiagge sono sicurissime e tutto funziona perfettamente. Venghino venghino i "siori" turisti. Il terremoto è più distante, a ovest..."

Niente per il calcio, per il Vicenza?

"Per il Vicenza no. Mi avete chiesto la presentazione della partita con l'AlbinoLeffe e ve l'ho già mandata. Piuttosto è interessante la squalifica di un solo settore dello stadio di Torino per i tifosi della Juventus, rei di avere ancora una volta insultato Balotelli, durante la partita che la Juve giocava con il... Napoli! Il segnale è buono: si "punisce" un solo settore, quello da cui sono venuti gli insulti. La faccenda comporterà una serie di complicazioni, la prima è del tutto evidente: come si potrà vietare a un abbonato della curva di comperare il biglietto per un altro settore? Probabilmente con la distribuzione dell'elenco degli abbonati in tutte le biglietterie. Ma se uno supera lo scoglio facendosi comperare il biglietto da un amico? E i non abbonati che in quanto tali non sono schedati attraverso la carta di identità? In ogni caso per gli abbonati è certo il danno: non vedranno la prossima partita o se la vogliono vedere debbono pagarsi il biglietto. E' una delle prime volte in cui - scomparso o quasi il principio della "responsabilità oggettiva", viene applicato quello della punizione "soggettiva". Io preferirei l'espulsione per... sempre, così si realizza anche uno dei tanti obiettivi delle "curve" sintetizzate nel coro "diffidati con noi": tutti assieme, ma a casa loro. Allo stadio solo coloro che vogliono vedere una partita di calcio e poco gliene importa se Balotelli è nero, negro italiano o soltanto abbronzato!"

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

GENNAIO 10 La scheda deve essere consegnata entro il 28 FEBBRAIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

GENNAIO 10 La scheda deve essere consegnata entro il 28 FEBBRAIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P

ANDREA E STEFANO
XXIV EDIZIONE
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza

GENNAIO 10 La scheda deve essere consegnata entro il 28 FEBBRAIO

E' obbligatorio votare per due giocatori diversi

GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> P

Pallone d'argento
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:
NOME
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P